



Il Vescovo di Cremona,  
Sua Ecc.za Mons. Antonio Napolioni  
presiede la solenne liturgia

**dell'ordinazione diaconale di**

**William Dalé**

della parrocchia  
“Santa Maria Assunta e San Giacomo apostolo”  
in Soncino

---

**SABATO 18 SETTEMBRE 2021**

Basilica Cattedrale di Cremona  
“Santa Maria Assunta”



## Riti di INTRODUZIONE

### Canto d'ingresso

Mentre il Vescovo e i Ministri si avviano all'Altare, si esegue il canto d'ingresso:

Chi mi vuol ser - vi - re mi segua, di - ce il Si - gno - re,  
do - ve so - no i - o là sa - rà il mi - o ser - vo.

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

... saluta l'assemblea:

La pace sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**

Il Vescovo introduce la celebrazione e l'atto penitenziale.

Pietà di noi, Signore.  
**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

Il cantore e l'assemblea cantano:

Signore, pietà.

**Signore, pietà.**

Cristo, pietà.

**Cristo, pietà.**

Signore, pietà.

**Signore, pietà.**

Il Vescovo intona il Gloria: la schola e l'assemblea lo cantano acclamando a Dio e a Cristo Signore.

*Gloria in excelsis Deo*

et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

**Laudamus Te. Benedicimus Te. Adoramus Te.**

Glorificamus Te.

**Gratias agimus tibi, propter magmam gloriam tuam.**

Domine Deus, Rex coelestis, Deus Pater omnipotens.

**Domine Filii unigenite, Jesu Christe.**

**Domine Deus, agnus Dei, filius Patris.**

Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

**Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.**

**Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis.**

Quoniam tu solus sanctus.

Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe.

**Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris.**

**Amen.**

Il Vescovo recita l'Orazione colletta:

Preghiamo.

O Dio, che ai ministri della tua Chiesa insegna non a farsi servire ma a servire i fratelli, concedi a questo tuo figlio, oggi da te eletto al diaconato, di essere instancabile nell'azione, mite nel servizio della comunità e perseverante nella preghiera.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**



## Liturgia della **PAROLA**

### **Prima lettura**

2, 12.17-20

*Dal libro della Sapienza*

**D**issero gli empi: “Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d’incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l’educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine.

Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà”.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **Salmo responsoriale**

Il salmista:



L’assemblea ripete:

**Il Signore sostiene la mia vita.**

Il salmista canta:

Dio, per il tuo nome salvami,  
per la tua potenza rendimi giustizia.  
Dio, ascolta la mia preghiera,  
porgi l’orecchio alle parole della mia bocca. **R.**

Poiché stranieri contro di me sono insorti  
e prepotenti insidiano la mia vita;  
non pongono Dio davanti ai loro occhi. **R.**

Ecco, Dio è il mio aiuto,  
il Signore sostiene la mia vita.  
Ti offrirò un sacrificio spontaneo,  
loderò il tuo nome, Signore, perché è buono. **R.**

### **Seconda lettura**

3, 16 – 4, 3

*Dalla lettera di san Giacomo apostolo*

**F**ratelli miei, dove c’è gelosia e spirito di contesa, c’è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall’alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**



## Liturgia della **ORDINAZIONE**

---

### **Acclamazione al Vangelo**

Mentre il Diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.

**Alleluia.**

Piega il mio cuore, o Dio, verso i tuoi insegnamenti;  
donami la grazia della tua legge.

**Alleluia.**

### **Vangelo**

Mc 9,30-37

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*Dal Vangelo secondo Marco*

**Gloria a te, o Signore.**

**I**n quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: “Il Figlio dell’uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà”. Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: “Di che cosa stavate discutendo per la strada?”. Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: “Se uno vuole essere il primo, sia l’ultimo di tutti e il servitore di tutti”.

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: “Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato”.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

Si ripete l’acclamazione dell’alleluia.

### **Presentazione ed elezione**

L’ordinando è invitato dal Diacono con queste parole:

Si presenti

**William Dalé**

della parrocchia “Santa Maria assunta  
e San Giacomo apostolo” in Soncino  
che deve essere ordinato diacono

L’ordinando risponde “Eccomi!”.

Quindi, il Rettore del Seminario, rivolgendosi al Vescovo:

Reverendissimo Padre, la Santa Madre Chiesa  
chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

Il Vescovo lo interroga dicendo:

Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore risponde:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano  
e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione,  
posso attestare che ne è degno.

Il Vescovo soggiunge:

Con l’aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore,  
noi scegliamo questo nostro fratello per l’ordine del diaconato.

E tutti, in segno di assenso, cantano:

**Benediciamo il Signore: a lui onore e gloria nei secoli.**

Omelia del Vescovo

## Impegni dell'eleto

L'assemblea rimane seduta.

L'eleto si reca davanti al Vescovo, che lo interroga con queste parole:

Figlio carissimo, prima di ricevere l'ordine del diaconato, devi manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi essere consacrato al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

L'eleto risponde:

**Si, lo voglio.**

Il Vescovo:

Vuoi esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

L'eleto:

**Si, lo voglio.**

Il Vescovo:

Vuoi, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

L'eleto:

**Si, lo voglio.**

Il Vescovo:

Tu che sei pronto a vivere nel celibato: vuoi in segno della tua totale dedizione a Cristo Signore custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?

L'eleto:

**Si, lo voglio.**

Il Vescovo:

Vuoi custodire e alimentare nel tuo stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la tua condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

L'eleto:

**Si, lo voglio.**

Il Vescovo:

Tu che sull'altare sarai messo a contatto con il corpo e sangue di Cristo vuoi conformare a lui tutta la tua vita?

L'eleto:

**Si, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

L'eleto si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

Il Vescovo dice:

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eleto:

**Si, lo prometto.**

Il Vescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

## Litanie dei Santi

L'assemblea si alza in piedi.

Il Vescovo invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre Onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

L'eleto si prostra.

Il cantore intona le litanie:

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

**Signore, pietà**

**Cristo, pietà**

**Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio

Santi Gabriele, Michele e Raffaele

Santi Angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

San Giacomo

**prega per noi**

**pregate per noi**

**pregate per noi**

**prega per noi**

**pregate per noi**

**pregate per noi**

**prega per noi**

**prega per noi**

**prega per noi**

**prega per noi**



## *Imposizione delle mani e preghiera di ordinazione*

L'electo si avvicina al Vescovo che impone le mani sul capo.

Il Vescovo recita quindi la Preghiera di Ordinazione:

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia, dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre. Per mezzo del Verbo tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza, compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra; così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico sceglie i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelsero sette uomini stimati dal popolo, come collaboratori nel ministero.

Con la preghiera e con l'imposizione delle mani affidarono loro il servizio della carità, per potersi dedicare pienamente all'orazione e all'annuncio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questo tuo figlio, che noi consacriamo come diacono perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.

Ti supplichiamo, o Signore, effondi in lui lo Spirito Santo, che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia, perché compia fedelmente l'opera del ministero.

Sia pieno di ogni virtù: sincero nella carità, premuroso verso i poveri e i deboli, umile nel suo servizio, retto e puro di cuore, vigilante e fedele nello spirito.

L'esempio della sua vita, generosa e casta, sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori nel tuo popolo santo. Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto, forte e perseverante nella fede, sia immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giunga con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti rispondono:

**Amen.**

## *Riti esplicativi*

Tutti siedono.

Seguono i riti esplicativi, così chiamati perché esprimono attraverso il linguaggio dei segni la funzione e la dignità del nuovo diacono.

### *Vestizione degli abiti diaconali*

L'ordinato indossa gli abiti propri del diacono (la stola e la dalmatica).



### *Consegna del libro dei Vangeli*

Il Vescovo consegna all'ordinato il libro dei Vangeli dicendo:

Ricevi il Vangelo di Cristo del quale sei diventato l'annunziatore: credi sempre ciò che proclami, insegna ciò che hai appreso nella fede, vivi ciò che insegni.

## Abbraccio di pace

Il Vescovo scambia con l'Ordinato l'abbraccio di pace. Altrettanto fanno i diaconi presenti.

Tutti siedono.

La schola, nel frattempo, canta l'antifona.



## Professione di fede

Tutti si alzano e professano col canto la fede apostolica.



Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.



unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli;  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini  
e per la nostra salvezza discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.

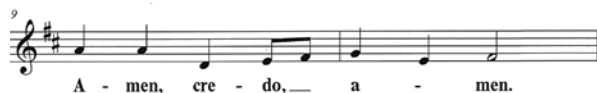
Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.



che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.



una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo  
per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà.







## Liturgia EUCARISTICA

### Canto di Offertorio:

Se vi chiama Dio Padre ad amar come Egli ama nello Spirito d'amore, **Voi gioite in Lui!**

Se vi chiama tutto il mondo per infondere speranza e a portare la bontà, **Voi gioite in Lui!**

Se vi chiama la sua Chiesa a soffrire per il Regno nel lavoro della messe, **Voi gioite in Lui!**

Gio-ia\_in voi sa - rà! Gio-ia\_in voi sa -  
 3 rà! Il Si-gno-re scri-ve - rà\_i vo-stri no - mi nel  
 5 cie - lo! Gio-ia\_in voi sa - rà! Gio-ia\_in voi sa -  
 7 rà Nel suo cuo - re\_il Si - gno-re vi ac-co-glie - rà!

### Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

### Il popolo risponde:

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

### Il Vescovo:

Padre santo, il tuo Figlio volle lavare i piedi ai suoi discepoli per lasciarci un esempio: accogli i doni del nostro servizio sacerdotale perché, offrendo noi stessi in sacrificio spirituale, siamo riempiti dello spirito di umiltà e di amore. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## Preghiera eucaristica

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie, sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo hai costituito il Cristo tuo Figlio unigenito mediatore della nuova ed eterna alleanza, e con disegno mirabile hai voluto nella tua Chiesa la varietà dei ministeri.

Egli, comunica il sacerdozio regale a tutto il popolo dei redenti, per amore dei fratelli ne sceglie alcuni perché, mediante l'imposizione delle mani, siano partecipi del suo sacro ministero, servano con carità il tuo popolo santo, lo nutrano con la Parola, lo alimentino con i sacramenti; si conformino all'immagine di Cristo donando la vita per te, o Padre, e per la salvezza dei fratelli, e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

### Tutti cantano

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Il Vescovo:**

Veramente santo sei tu, o Padre,  
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.  
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,  
nella potenza dello Spirito Santo  
fai vivere e santifichi l'universo,  
e continui a radunare intorno a Te un popolo,  
che, dall'oriente all'occidente,  
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

**Il Vescovo e i Concelebranti:**

Ti preghiamo umilmente:  
santifica e consacra con il tuo Spirito  
i doni che ti abbiamo presentato,  
perché diventino il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.  
Egli, nella notte in cui veniva tradito, egli prese il pane,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendete, e mangiatene tutti:**  
**questo è il mio corpo**  
**offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,  
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
**Prendete, e bevetene tutti:**  
**questo è il calice del mio Sangue**  
**per la nuova ed eterna alleanza,**  
**versato per voi e per tutti**  
**in remissione dei peccati.**  
**Fate questo in memoria di me.**

**Il Vescovo:**

Mistero della fede.

**Il popolo acclama cantando:**

**Annunciamo la tua morte, Signore;**  
**proclamiamo la tua risurrezione,**  
**nell'attesa della tua venuta.**

**Il Vescovo e i Concelebranti:**

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,  
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,  
nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre,  
in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

**Uno dei concelebranti:**

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,  
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con san Giuseppe, suo sposo  
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,  
sant'Omobono nostro patrono e tutti i santi,  
nostri intercessori presso di te.

**Il secondo concelebrante:**

Ti preghiamo, o Padre:  
questo sacrificio della nostra riconciliazione  
doni pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro papa Francesco,  
il nostro vescovo Antonio, l'ordine episcopale,  
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.  
Assisti nel suo ministero il tuo servo William,  
oggi ammesso all'ordine del diaconato:  
rendilo vero imitatore di Cristo  
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.  
Ascolta la preghiera di questa famiglia,  
che hai convocato alla tua presenza  
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte  
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.  
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,  
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.



## Riti di **COMUNIONE**

---

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

### Il Vescovo e i Concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

### L'assemblea canta:

**Amen.**

### Il Vescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

### L'assemblea:

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

### Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

### L'assemblea acclama cantando:

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

### Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

### Il Diacono:

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

E tutti si scambiano vicendevolmente un gesto di pace.

Mentre il Vescovo spezza il pane eucaristico, si canta:

**Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**  
**Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Il Vescovo:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

L'assemblea:

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Il Vescovo e i Concelebranti si comunicano al Corpo e al Sangue di Cristo.

Mentre i fedeli si accostano alla comunione si eseguono i canti:

*E giunse la sera dell'ultima cena  
In cui ti chinasti lavandoci i piedi.  
Poi ti donasti nel pane e nel vino,  
ci rivelasti l'amore del Padre.  
E noi stupiti a veder le tue mani  
piegate a servire,  
mentre il tuo sguardo diceva:*

Non c'è a - mo - re più gran - de di que - sto: da - re la  
vi - ta per i pro - pri - a - mi - ci. A - ma - te si - no - al - la fi - ne, fa - te  
que - sto in me - mo - ria di me. Non c'è a - me.

*E fu pieno giorno lassù sul calvario,  
e noi ti vedemmo straziato sul legno.  
Tutto attirasti, elevato da terra,  
figli ci hai reso nel cuore trafitto.  
E noi impauriti a veder le tue mani  
ferite d'amore,  
mentre il tuo sguardo diceva:*

**Non c'è amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.**  
**Amate sino alla fine,  
fate questo in memoria di me. (2 v.)**

*E venne il mattino di grazia al sepolcro  
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:  
"Dite ai fratelli che sono risorto!  
Lo Spirito Santo vi confermerà!"  
E noi, rinati, al veder le tue mani  
splendenti di luce,  
mentre il tuo sguardo diceva:*

**Non c'è amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.**  
**Amate sino alla fine,  
fate questo in memoria di me. (2 v.)**

## Orazione dopo la Comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che ci hai nutriti con il Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
concedi al tuo servo William di essere fedele ministro del Vangelo,  
dei sacramenti e della carità, a gloria del tuo nome e per la salvezza  
dei credenti.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**



## Riti di

# CONCLUSIONE

---

### Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

### Il Diacono invita i fedeli:

Inchinatevi per la benedizione.

### Il Vescovo continua:

Dio, che ti ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa, ti renda strumento della sua carità verso tutti, specialmente i poveri e i sofferenti.

**Amen.**

Egli che ti ha affidato il compito di predicare il Vangelo di Cristo, ti aiuti ad essere con tutta la tua vita autentico e appassionato testimone della sua parola.

**Amen.**

Dio, che per mezzo del suo Spirito ti ha costituito dispensatore dei suoi misteri, ti conceda di essere nel mondo ministro di unità e di pace a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

**Amen.**

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**Amen.**

### Il Diacono congeda l'assemblea:

La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

### L'assemblea risponde:

**Rendiamo grazie a Dio.**